

# DATI INAIL

**QUESTO MESE: COLF E BADANTI:  
UN MONDO ROSA  
E MULTIETNICO**

Direttore Responsabile Antonella Onofri  
Capo redattore Franco D'Amico

**PROFESSIONE  
CASALINGO**

**CASA A RISCHIO  
PER BAMBINI  
E ANZIANI**

Tablelle a cura di Alessandro Salvati  
Grafici a cura di Vitalina Paris

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

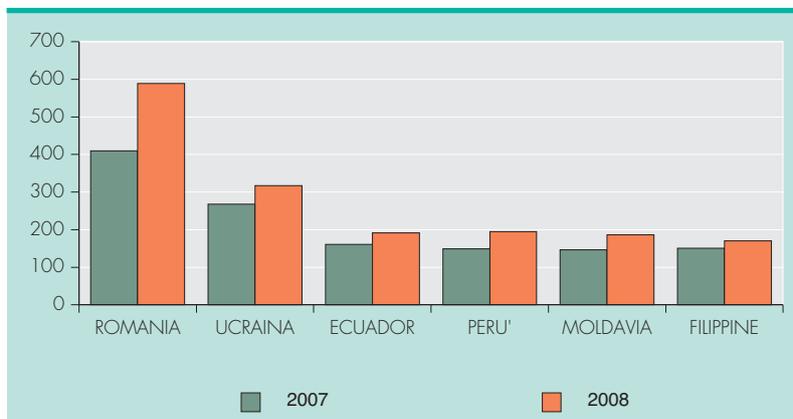
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603  
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano  
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

GIUGNO 2009

NUMERO 6

### COLF E BADANTI: UN MONDO ROSA E MULTIETNICO

Secondo l'INPS alla fine del 2008 erano oltre un milione e mezzo i rapporti di lavoro attivi di colf e badanti per un totale di 600mila assicurati, di cui oltre l'80% straniere e nella stragrande maggioranza donne (9 su 10). Numeri destinati quasi a raddoppiare se si contano anche le irregolari. Secondo l'AcI il 57% delle colf straniere lavora in nero o con un contratto non completamente regolare, e nel caso di contratti regolari, nella metà dei casi, si denunciano meno ore rispetto a quelle lavorate. Per arginare il fenomeno del sommerso nell'ambito del "pacchetto sicurezza" è stata avviata la regolarizzazione - si stima - di circa 500mila straniere con un rapporto di lavoro in corso, ma senza permesso di soggiorno, che altrimenti verrebbero espulse dal Paese creando non poche difficoltà alle famiglie che le utiliz-



zano per la cura degli anziani e della casa. La forte crescita occupazionale degli ultimi anni (+25% tra il 2006 e il 2007 fonte INPS) si riflette anche sull'andamento degli infortuni sul lavoro che registrano un

TAV. 1: INFORTUNI DENUNCIATI DAL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DOMESTICI PER I PRINCIPALI PAESI STRANIERI ANNI EVENTO 2007 - 2008

+21% delle denunce tra il 2007 e il 2008, superando quota 3.500. Nel 90% dei casi di infortunio si tratta di donne, 7 su 10 sono straniere e relativamente giovani: il 66% ha meno di 50 anni.

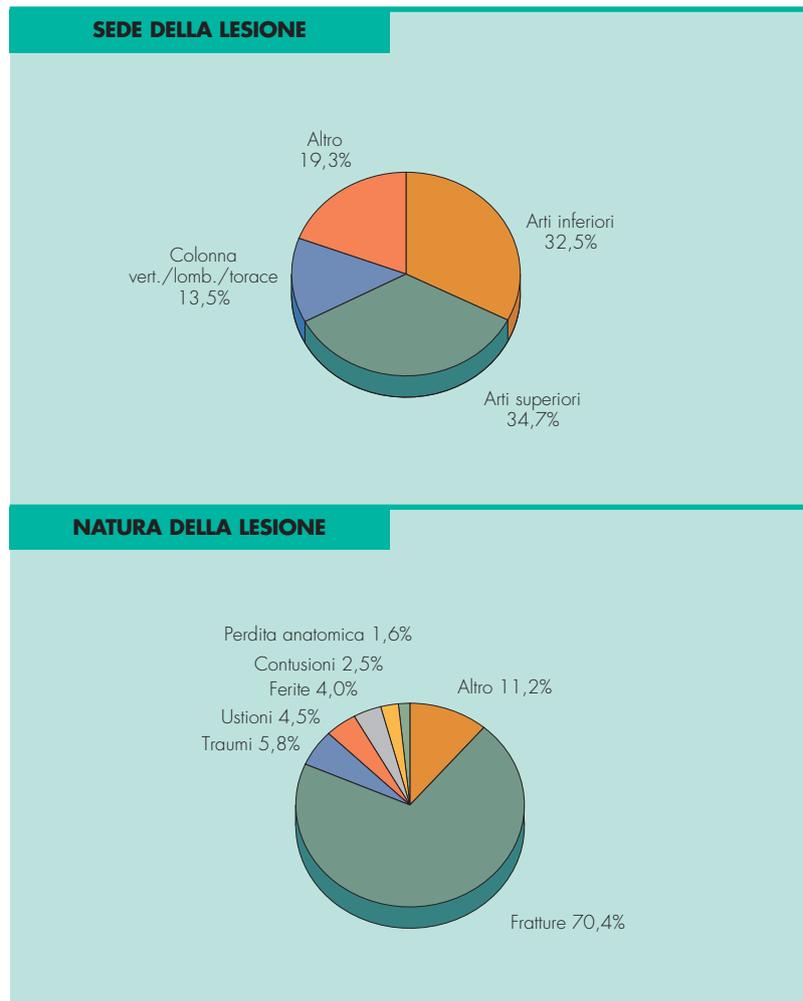
(Adelina Brusco)

#### INFORTUNI DENUNCIATI DAL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DOMESTICI PER CLASSE DI ETÀ E SESSO - ANNI EVENTO 2007 - 2008

CLASSE DI ETÀ	2007			2008			2008 % Femmine
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
fino a 34 anni	100	536	636	114	610	724	84,3
35-49	164	1.219	1.383	174	1.463	1.637	89,4
50-64	69	822	891	88	1.099	1.187	92,6
65 e oltre	3	25	28	7	21	28	75,0
<b>TOTALE</b>	<b>336</b>	<b>2.602</b>	<b>2.938</b>	<b>383</b>	<b>3.193</b>	<b>3.576</b>	<b>89,3</b>

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

Operaio, impiegato, artigiano ... o casalingo. In tempi di pari opportunità, nuovi modelli familiari e recessione economica, il maschio italiano sperimenta (per scelta o necessità) nuove mansioni, tra cui appunto quella di custode del focolare domestico. L'ISTAT ha rilevato nel 2008, su un totale di oltre 8 milioni di casalinghe/i, 49 mila uomini, di cui 20 mila al Sud, 19 mila al Nord e 10 mila al Centro. L'INAIL dal canto suo ha assicurato nello stesso anno (limitatamente ai 18-65enni che svolgono, in via non occasionale e gratuita, lavoro finalizzato alle cure familiari e domestiche) 24.259 uomini, l'1,1% dell'intera categoria tutelata (circa 2,2 milioni), un'incidenza cresciuta del 20% rispetto al 2001, anno di inizio dell'obbligo assicurativo. I casalinghi assicurati sono residenti per il 50% al Nord, il 33% al Sud ed il restante 17% al Centro con punte in Lombardia - oltre 4 mila assicurati - in Sicilia, Emilia Romagna e Lazio, dove si superano le 2 mila unità. L'obbligo assicurativo nasce dal rilevante rischio che corrono casalinghe/i tra le mura domestiche: attività fisiche pesanti o ripetitive, utilizzo di elettrodomestici, contatto con sostanze pericolose, comportano spesso, per distrazione o accidentalità, infortuni anche gravi. Ed è per gli incidenti di una certa entità - invalidità permanente almeno del 27% o morte



TAV. 2: INFORTUNI A CASALINGHE/I INDENNIZZATI AL 31/12/2008 PER SEDE E NATURA DELLA LESIONE

- che la tutela indennitaria INAIL interviene liquidando una rendita. Allo stato attuale sono pervenute all'Istituto oltre 10 mila richieste di prestazioni, di cui, a tutto il 31.12.2008, risultano 446 indennizzate (di cui 9 ad uomini), soprattutto per fratture

agli arti a seguito di caduta, con un grado medio di menomazione permanente del 38% ed interessanti, prevalentemente, ultra-55enni. Delle 22 rendite costituite a seguito di un evento mortale una ha riguardato un casalingo. (Andrea Bucciarelli)

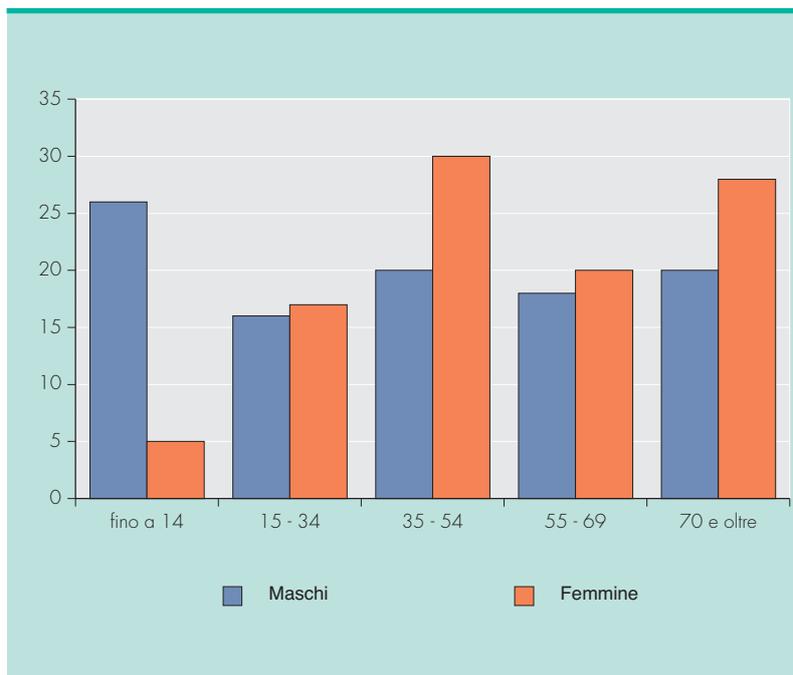
### INFORTUNI A CASALINGHE/I INDENNIZZATI AL 31.12.2008 PER CLASSE DI ETÀ E SESSO

CLASSE DI ETÀ	Maschi	Femmine	Totale	%	% Maschi sul Totale
18-35	-	9	9	2,0	-
36-45	1	28	29	6,5	3,5
46-55	5	110	115	25,8	4,4
56-65	3	290	293	65,7	1,0
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>437</b>	<b>446</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>

Ogni anno, dal 1993, l'ISTAT pubblica l'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" contenente interessanti informazioni sui molteplici aspetti della vita di individui e famiglie che riguardano il tempo libero, i servizi pubblici, gli stili di vita e le condizioni di salute. In quest'ultima sezione, contenente tra gli altri i dati relativi agli incidenti in ambiente domestico, emerge che la casa, considerata in apparenza l'ambiente più sicuro, e' in realtà il luogo più pericoloso per gli italiani. E questo non vale solo per coloro che nella casa vi lavorano in maniera professionale (colf, badanti) o per le casalinghe/i, ma anche, e soprattutto, per coloro che trascorrono più tempo a casa, vale a dire anziani e bambini.

Nel 2007 gli incidenti in ambiente domestico (la collettività di riferimento è quella dell'intera popolazione italiana di circa 60 milioni di abitanti) hanno coinvolto 2,8 milioni di persone, per un complesso di 3,3 milioni di casi, rappresentando, pertanto, la prima causa di infortunio di natura traumatica.

Tra i principali fattori di rischio di incidente domestico si segnalano la qualità del sistema abitativo, le caratteristiche dei prodotti pre-



**TAV. 3: INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO PER CLASSE DI ETÀ E SESSO (VALORI PERCENTUALI) - ANNO 2007**

senti in casa e soprattutto i comportamenti individuali.

Gli incidenti prevalgono tra le donne in quasi tutte le classi di età, tranne che nelle età più giovanili (fino a 14 anni) in cui sono i bambini, notoriamente più vivaci delle femmine, a subire più incidenti.

In generale i soggetti a rischio, come già detto, sono anziani

(33% degli incidenti riguarda gli ultra 65enni) e bambini (11%). In testa alla classifica dei luoghi domestici più a rischio svetta la cucina con il 65% dei casi, mentre le cadute (provocate soprattutto da scale e pavimenti bagnati) e le ferite da taglio rappresentano le lesioni più frequenti (40% e 15% rispettivamente).

*(Alessandro Salvati)*

### INCIDENTI IN AMBIENTE DOMESTICO PER CLASSE DI ETÀ E SESSO - ANNI 2006-2007

FONTE ISTAT

CLASSE DI ETÀ	2006			2007		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
fino a 14 anni	252.000	112.000	364.000	240.000	120.000	360.000
15-34	232.000	368.000	600.000	144.000	400.000	544.000
35-54	312.000	688.000	1.000.000	180.000	720.000	900.000
55-69	244.000	496.000	740.000	164.000	480.000	644.000
70 e oltre	248.000	708.000	956.000	180.000	672.000	852.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.288.000</b>	<b>2.372.000</b>	<b>3.660.000</b>	<b>908.000</b>	<b>2.392.000</b>	<b>3.300.000</b>

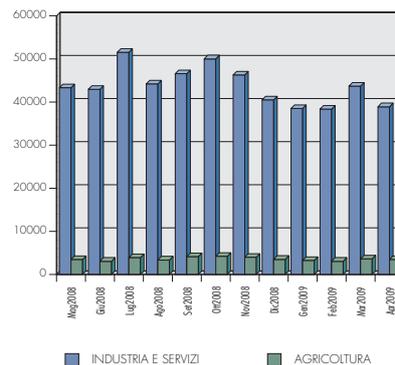
# LA PRODUZIONE INAIL GLI INDENNIZZI PER INFORTUNIO

**L'OSSERVATORIO  
STATISTICO**  
a cura di Adelina Brusco

## INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA (1)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Aprile 2008	47.039	3.740	50.779
Aprile 2009	38.924	3.494	42.418
Variazione %	-17,25	-6,58	-16,47
Mag. 2007 - Apr. 2008	549.070	45.850	594.920
Mag. 2008 - Apr. 2009	524.967	43.147	568.114
Variazione %	-4,39	-5,90	-4,51

(1) Per data di definizione.

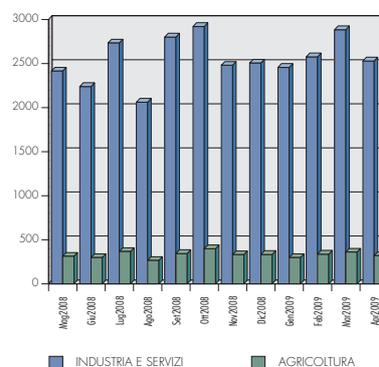


TAV. 4: INDENNITÀ DI TEMPORANEA PER MESE DI DEFINIZIONE

## INDENNIZZI IN CAPITALE PER MENOMAZIONE PERMANENTE (DANNO BIOLOGICO) (2)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Aprile 2008	2.587	334	2.921
Aprile 2009	2.530	321	2.851
Variazione %	-2,20	-3,89	-2,40
Mag. 2007 - Apr. 2008	29.079	3.702	32.781
Mag. 2008 - Apr. 2009	30.609	3.980	34.589
Variazione %	5,26	7,51	5,52

(2) Per data di erogazione.

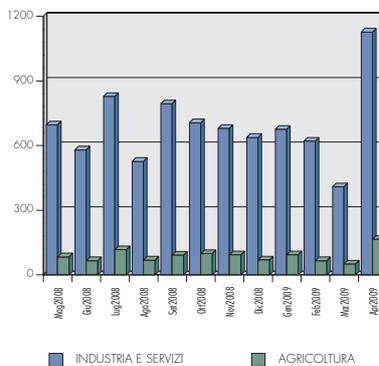


TAV. 5: INDENNIZZI IN CAPITALE PER MESE DI EROGAZIONE

## RENDITE PER INABILITÀ/MENOMAZIONE PERMANENTE (3)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Aprile 2008	754	92	846
Aprile 2009	1.127	166	1.293
Variazione %	49,47	80,43	52,84
Mag. 2007 - Apr. 2008	7.880	992	8.872
Mag. 2008 - Apr. 2009	8.282	1.069	9.351
Variazione %	5,10	7,76	5,40

(3) Per data di costituzione della rendita.

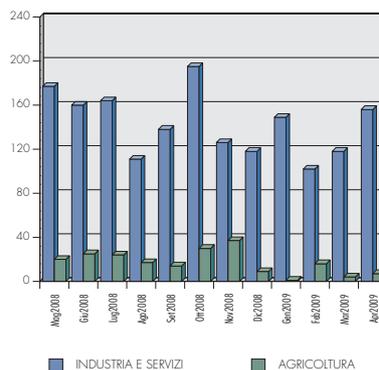


TAV. 6: RENDITE DIRETTE PER MESE DI COSTITUZIONE

## RENDITE A SUPERSTITI (4)

PERIODI	GESTIONI		TOTALE
	Industria e Servizi	Agricoltura	
Aprile 2008	178	15	193
Aprile 2009	156	7	163
Variazione %	-12,36	-53,33	-15,54
Mag. 2007 - Apr. 2008	1.908	212	2.120
Mag. 2008 - Apr. 2009	1.714	204	1.918
Variazione %	-10,17	-3,77	-9,53

(4) Per data di costituzione delle rendite (vedovi, orfani, ecc.).



TAV. 7: RENDITE A SUPERSTITI PER MESE DI COSTITUZIONE